



Per le celebrazioni del VI centenario dalla nascita di San Francesco di Paola la Camera di Commercio di Cosenza promuove un libro con una sonata del grande compositore Franz Liszt dedicata al santo patrono della Calabria

Sarà presentata **giovedì 4 agosto 2016**, alle **ore 11.30**, presso la **sala Petraglia** della **Camera di Commercio di Cosenza**, la pubblicazione intitolata **“A Francesco di Paola che cammina sulle acque”** degli autori cosentini **Mario Campanella** e **Rosaria Succurro**, che illustra al suo interno la splendida sonata che il famoso compositore **Franz Liszt** dedicò al grande santo calabrese.

La composizione, che segue i melodici ritmi della liturgia, ora blandi e ora imponenti, fu eseguita in alcune occasioni anche dal cosentino **Alfonso Rendano**, cui Liszt fece personalmente visita durante la sua lunga permanenza italiana.

Alla conferenza di presentazione dell’opera letteraria, patrocinata dalla **Camera di Commercio di Cosenza**, presenzierà e interverrà il presidente dell’Ente camerale, **Klaus Algieri**, cui farà seguito il sindaco della Città di Cosenza, **Mario Occhiuto**.

Nel corso dell’incontro, cui interverranno gli autori del libro, sono previsti due interessanti contributi, da parte del Vicario generale dell’Arcidiocesi di Cosenza, **Mons. Gianni Citrigno**, e del Correttore Provinciale dell’Ordine dei Minimi di Paola, **Padre Gregorio Colatorti**, che parleranno della grande figura del santo calabrese e dell’importanza che riveste ancora oggi il suo pensiero e il suo insegnamento.

Tutte le iniziative previste nel programma della celebrazione del **VI Centenario dalla nascita di San Francesco da Paola** sono anche un’importante occasione di promozione culturale, sociale ed economica per il territorio, specie se si considera l’apporto che determina oggi il segmento del turismo religioso per alcuni ambiti.

Tra gli interventi previsti alla conferenza di presentazione si registra anche il contributo del Segretario dell’Associazione Provinciale Cuochi Cosentini, **Giuseppe Barbino**, che coniugherà la qualità di alcuni prodotti locali all’importanza della cosiddetta “dieta del santo”, fatta di alimenti dall’alto valore nutrizionale.